



PROVINCIA DI
BELLUNO



SETTORE ACQUE, AMBIENTE, CULTURA

Servizio VIA

Tel. +39 (0)437 959 148

email: via@provincia.belluno.it

ambiente.territorio.provincia.belluno@pecveneto.it

Via P.E.C.

Spett.le Luxottica S.r.l.
Stabilimento di Agordo loc. Valcozzena 10
luxotticasrlambiente@legalmail.it

Spett. le **Servizio Ecologia**
Ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali
Sede

OGGETTO: D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Luxottica S.r.l. stabilimento di Agordo loc. Valcozzena n. 10.

Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, comma 9 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto "Modifica dell'AIA n. 110/2016 relativa all'aggiunta di un evaporatore di nichel per le acque di risciacquo statico".

Parere.

In riscontro alla PEC ricevuta in data 23/04/2021 con protocollo n. 9711 da Luxottica S.r.l. d'Ampezzo, relativamente al progetto "Modifica dell'AIA n 110/2016 relativa all'aggiunta di un evaporatore di nichel per le acque di risciacquo statico", si trasmette il presente parere.

Lo stabilimento rientra tra le fattispecie di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui all'allegato IV alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 punto 3 lett. f) "impianti per il trattamento di superficie di metalli e materia plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento abbiano un volume superiore a 30 mc" (capacità attuale delle vasche 70,469 mc).

Vista la documentazione trasmessa:

Oggetto	Nome file
Istanza di Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, comma 9 del D.Lgs.152/2006	Valutazioni preliminari.pdf
Lista di controllo per la valutazione preliminare	Lista di controllo per la valutazione preliminare.pdf
Allegati	Allegati.pdf

La proposta progettuale consiste nella Modifica dell'AIA n. 110/2016 aggiungendo un evaporatore di Nichel per le acque di recupero statico.

Il nuovo sistema di trattamento per il recupero dei bagni di Nichel è finalizzato alla riduzione della notevole quantità di rifiuti mediante un impianto di evaporazione/concentrazione della fase acquosa con la possibilità di riutilizzare il distillato ottenuto nel contesto produttivo o nelle stesse linee produttive che lo hanno generato, o in alternativa di destinarlo al depuratore aziendale.

Attualmente l'Azienda produce un quantitativo pari a circa 130 t/anno di rifiuti liquidi costituiti dai recuperi Nichel, che sono movimentati dal reparto galvanica al locale di stoccaggio rifiuti per il deposito temporaneo, prima di essere destinati a ditte terze per il loro smaltimento. Il sistema proposto prevede il pescaggio dei recuperi di Nichel direttamente dalle linee galvaniche, tramite tubazione fissa e senza soluzione di continuità, il convogliamento ad una vasca di equalizzazione e il conseguente trattamento della soluzione tramite evaporatore, consentendo di ottenere un residuo concentrato di

PROVINCIA DI BELLUNO

5, via S. Andrea - 32100 Belluno BL

Tel. +39 (0)437 959 111 - Fax +39 (0)437 941 222

www.provincia.belluno.it - provincia.belluno@pecveneto.it

C.F. 93005430256





PROVINCIA DI
BELLUNO



SETTORE ACQUE, AMBIENTE, CULTURA

Servizio VIA

Tel. +39 (0)437 959 148

email: via@provincia.belluno.it

ambiente.territorio.provincia.belluno@pecveneto.it

Nichel e un distillato.

Il distillato proveniente dall'evaporatore (di cui si stima una produzione di circa 400-450 litri/giorno), sulla base di quanto dichiarato dal fornitore dell'impianto, potrà al più contenere sostanze come tensioattivi e/o altri prodotti dovuti al trascinarsi. Qualora per motivi tecnici/qualitativi non sia riutilizzabile direttamente nelle linee galvaniche, sarà collegato al depuratore aziendale mediante tubazione fissa. La tubazione collegherà, senza soluzione di continuità, il refluo dal suo ciclo di produzione al depuratore aziendale, dove sarà trattato e scaricato nel corpo ricettore passando per il pozzetto SF1/1. Il concentrato di nichel sarà destinato allo smaltimento mediante ditte terze autorizzate.

L'evaporatore sarà installato in un locale tecnico esistente, già dotato di un torrino (T040) autorizzato, e non comporterà modifica alcuna all'attuale configurazione delle linee galvaniche.

L'impatto acustico in fase di esercizio del nuovo impianto è stato valutato non significativo.

Per quanto concerne la fase di cantiere relativa all'installazione dell'impiantistica, essa sarà limitata a un periodo temporale breve (al massimo 15 giorni lavorativi) e alla sola area di intervento adottando le opportune misure di contenimento di rumore e movimentazione dei mezzi. La fase di cantiere non prevede la formazione di particolari rifiuti, salvo eventuali rifiuti di imballaggio, che saranno conferiti a ditte autorizzate.

I benefici attesi a seguito della installazione del nuovo evaporatore sono:

- minore impatto ambientale legato alla movimentazione di rifiuti pericolosi;
- diminuzione del volume di rifiuti pericolosi prodotti;
- risparmio economico legato allo smaltimento dei recuperi di Nichel;
- recupero di una aliquota del distillato nel caso di riutilizzo dello stesso nei bagni.

La documentazione depositata non espone quantificazioni della riduzione dei rifiuti a sostegno della valutazione, inoltre non è documentata la idoneità del sistema di depurazione esistente a trattare gli ulteriori reflui eventualmente derivanti dal processo.

A seguito di richiesta dello scrivente ufficio, con successiva nota prot. 12603 del 20/05/2021 l'Azienda ha integrato la documentazione, dichiarando quanto segue:

- La quantità di eluato che l'azienda stima di inviare all'evaporatore è pari a circa 600 l/giorno. Considerando cautelativamente un rendimento dell'impianto pari al 70%, la quantità di concentrato che si genera giornalmente è al massimo pari a circa 200 l/giorno, che su base annua sono circa 44.000 l/anno. Tale concentrato sarà gestito come rifiuto e stoccato in tank da 1000 lt nel deposito rifiuti per poi essere destinato allo smaltimento presso ditte autorizzate. Per l'attribuzione del relativo codice CER si rimanda a valutazioni successive, una volta effettuata analisi di classificazione del rifiuto.
- Per quanto concerne il distillato rigenerato, la cui quantità massima giornaliera stimata è pari a circa 400-450 l/giorno, 99.000 l su base annua, l'azienda intende utilizzarlo per il reintegro delle acque degli scrubber, chiedendo la possibilità di poterlo inviare al depuratore aziendale solo in caso di emergenza/necessità. Nel periodo di iniziale utilizzo dell'evaporatore (60 giorni) saranno verificate le caratteristiche chimico fisiche del distillato tramite analisi, al fine di escludere la possibile presenza di residui e inquinanti e di garantire la possibilità di utilizzo dell'acqua per il reintegro dell'aliquota fisiologica persa dagli scrubber. In questa prima fase di 60 giorni il distillato sarà smaltito come rifiuto tramite ditte autorizzate.

PROVINCIA DI BELLUNO

5, via S. Andrea - 32100 Belluno BL

Tel. +39 (0)437 959 111 - Fax +39 (0)437 941 222

www.provincia.belluno.it - provincia.belluno@pecveneto.it

C.F. 93005430256

Provincia
di
belluno
dolomiti



PROVINCIA DI
BELLUNO



SETTORE ACQUE, AMBIENTE, CULTURA

Servizio VIA

Tel. +39 (0)437 959 148

email: via@provincia.belluno.it

ambiente.territorio.provincia.belluno@pecveneto.it

La documentazione integrativa ha chiarito che l'installazione del nuovo evaporatore comporterà una riduzione dei rifiuti attesa nell'ordine del 70% di quanto oggi prodotto.

Si ritiene che la riduzione dei rifiuti, ed il reimpiego del distillato nel ciclo produttivo costituiscano aspetti qualificanti dell'intervento nell'ambito delle modifiche e adeguamenti tecnici "finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali", che giustificano il ricorso alla procedura di Valutazione Preliminare ex art. 6 co. 9 D.Lgs 152/06.

Si reputa comunque opportuno che l'Azienda fornisca dimostrazione della idoneità del depuratore esistente a trattare il distillato in caso di emergenza/necessità, e della assenza di effetti sulle emissioni in atmosfera dovuti al riutilizzo del distillato negli scrubber, prima della modifica della installazione di cui all'AIA n. 110/2016.

Valutato quindi che la modifica proposta non possa avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente, il Servizio VIA comunica la non riconducibilità della modifica alla fattispecie di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'allegato IV alla parte II, punto 8 lett. t, del D.Lgs. 152/2006.

Distinti Saluti.

Il Responsabile Servizio V.I.A.

arch. Antonella Galantin

- firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 -

Dirigente responsabile: a.bortoluzzi@provincia.belluno.it

Responsabile Procedimento: a.galantin@provincia.belluno.it

Referente istruttoria: a.galantin@provincia.belluno.it

PROVINCIA DI BELLUNO

5, via S. Andrea - 32100 Belluno BL

Tel. +39 (0)437 959 111 - Fax +39 (0)437 941 222

www.provincia.belluno.it - provincia.belluno@pecveneto.it

C.F. 93005430256

Provincia
belluno
dolomiti